DIAMONT: Data Infrastructure for the Alps - Mountain Orientated Network Technology



newsletter n.2
Agosto 2005



Progetto Interreg IIIB, Programma Spazio Alpino, cofinanziato dall'UE

Nel primo semestre di attuazione del progetto, DIAMONT ha già svolto attività ragguardevoli: a Innsbruck si sono tenuti due incontri per il coordinamento delle attività di tutti i partner; si è avviata un'indagine Delphi con la partecipazione di ca. 60 esperti provenienti da sei Paesi e ogni partner ha eseguito uno studio sugli effetti delle differenze culturali sullo sviluppo regionale.

Riunione della commissione di controllo a Innsbruck

Ulrike Tappeiner, direttrice scientifica DIAMONT, ha indetto un'altra riunione della commissione di controllo per il giorno 4 luglio. Allo scopo di favorire una buona attuazione del progetto, Ulrike Tappeiner ha chiesto a tutti i responsabili di progetto di elaborare programmi di lavoro dettagliati. Questi progetti, presentati durante la riunione, sono stati discussi e adeguati alle esigenze dei rispettivi gruppi di lavoro e al sistema di informazione ambientale SOIA, rappresentato da Ruggero Schleicher. La riunione ha avuto luogo a Innsbruck nei locali del Segretariato della Convenzione delle Alpi.



Ruggero Schleicher-Tappeser (AC), Ulrike Tappeiner e Ruth Ladurner-Schnitzer (entrambi EURAC).

Definizione della terminologia

Tutti i partner si sono trovati d'accordo sull'importanza, all'interno di un consorzio interdisciplinare e internazionale, di assegnare un significato comune ai termini di uso frequente. Così "sviluppo" è stato definito ad esempio come "cambiamento di stato nel tempo che può essere descritto con indicazioni sulle strutture e/o processi" e "politica regionale" come l'"applicazione di provvedimenti per il miglioramento dello sviluppo (economico) regionale." I partner si sono accordati su LAU II (= in precedenza NUTS V) come piattaforma più bassa per le raccolte di dati. Axel Borsdorf ha inoltre sottolineato che la sostenibilità non è l'obiettivo principale e che il progetto fornisce principalmente i mezzi per osservare se ciò che viene attuato nelle regioni sia sostenibile o meno.

Nuove collaboratrici DIAMONT

Si dice che "a diamond is a girl's best friend", non è tuttavia così per Christina Seidl (EURAC, Italia) che con il nome "brillante" del progetto DIAMONT identifica il suo desiderio di acquisire opinioni approfondite sulla regione alpina: non solo le conoscenze scientifiche basate sui fatti e sulle procedure statistiche, ma anche la possibilità di farsi un'idea delle diverse mentalità dei vari Paesi.



Christina Seidl

Dopo un apprendistato nell'industria alberghiera e un posto di lavoro alla reception di un albergo, Christina ha iniziato uno studio universitario in geografia economica all'università di Ratisbona. Ha scritto la sua tesi di laurea nell'ambito del progetto europeo "Routes for Tourism and Culture" al quale hanno partecipato sette partner provenienti da Portogallo, Grecia e Italia. Dopo la laurea ha preso parte nel 2004 ad un programma per laureati presso l'Università di Udine. Dal luglio 2005 è collaboratrice dell'Accademia Europea di Bolzano (istituto per l'ambiente alpino) ed è responsabile della gestione progettuale alla DIAMONT.

Mimi Urbanc (AMGI, Slovenia) è molto felice dell'improvvisa opportunità di collaborazione con DIAMONT per la rinuncia a giugno di Borut Persolja. Nonostante l'inevitabile burocrazia, Mimi Urbanc desidera scoprire nuovi orizzonti. Ottimista di natura - un bicchiere è per lei sempre mezzo pieno e non mezzo vuoto -, è molto contenta di collaborare con un consorzio costruttivo e molto promettente.



Mimi Urbanc

In gioventù aveva la chiara idea di guadagnarsi da vivere con le conoscenze linguistiche. Successivamente le lingue straniere hanno perso il loro fascino e Mimi Urbanc è passata allo studio della geografia e della storia perché affascinata da sempre dai paesaggi. Durante lo studio universitario è stata molto attiva e ha girato il mondo come guida turistica. Nel 1996 ha lavorato come assistente ricercatrice al Science Research Centre di Lubiana e ha preso parte a vari progetti a livello nazionale, p. es. sui paesaggi culturali, discariche illegali, il ghiacciaio del Triglav, il primo atlante mondiale sloveno e molti altri. È membro dell'associazione delle società geografiche della Slovenia e rappresentante del suo Paese alla Conferenza Europea Permanente per la ricerca degli ambienti rurali in Slovenia. Da giugno gestisce il progetto DIAMONT per AMGI.

Coordinamento delle attività

Martin Boesch e Vincent Briquel hanno tenuto una relazione sullo stato attuale degli studi in corso discutendo con i partner dei problemi e di altre fasi di lavoro. A causa di ulteriori lavori di preparazione dei prossimi gruppi di lavoro (WP), è stato deciso di anticipare i tempi rispetto alla pianificazione originaria: WP 7 dovrà iniziare in agosto (invece di dicembre) 2005, WP 8 in dicembre 2005 (invece di giugno 2006) e WP 9 in aprile (invece di ottobre) 2006. Queste date d'inizio anticipate sono già state concordate con il segretariato tecnico del programma alpino.

Commenti su SOIA

Ruggero Schleicher ha riferito sull'attuale stato del sistema di osservazione ambientale SOIA, adottato dal Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi. Il Segretariato Permanente ha stipulato un accordo con il Ministero dell'Ambiente bavarese per la gestione di una banca dati in xml per SOIA nella quale verranno memorizzati i dati disponibili. Inoltre si potrebbe disporre di una quantità di dati (del 2001/2002) su piattaforma NUTS V provenienti dal progetto NORDREGIO. Finora il signor Schleicher è l'unico responsabile SOIA, ma in occasione del prossimo incontro della Commissione Permanente della Convenzione delle Alpi a Galtür (27/29-09-2005) verranno probabilmente nominati altri referenti nazionali SOIA.



Il team DIAMONT nel centro storico di Innsbruck.

Situazione attuale dello studio Delphi

Circa 60 esperti provenienti da sei Paesi diversi hanno preso parte alla prima fase dell'indagine Delphi. Hanno risposto alle domande sui settori più importanti tra i quali risorse, economia agricola e forestale, turismo, traffico, società e cultura così come sullo sviluppo economico. L'analisi dei risultati fornisce un'ampia gamma di valutazioni degli sviluppi futuri nelle regioni alpine. Il traffico in continuo aumento, la sfrenata disseminazione edilizia, l'impermeabilizzazione del terreno, la perdita della varietà biologica e la migrazione

dalle aree circostanti verso le città sono stati indicati tra le problematiche principali. Contrariamente a ciò, la crescente collaborazione internazionale come ad es. il progetto Interreg IIIB che contribuisce ad un trasferimento di conoscenze e a progetti di sostenibilità come la creazione della riserva della biosfera Großes Walsertal, sono stati elogiati come esempi positivi di "best practice". Poiché dalla prima fase dell'indagine sono emerse valutazioni totalmente differenti, la seconda fase dovrà fornire analisi dettagliate delle problematiche più importanti e comuni a tutti i Paesi. Il secondo questionario verrà inviato a settembre 2005.

Ultime notizie sul tema "ambiente alpino"

Falò nelle Alpi

Il giorno 13 agosto si accenderanno nelle Alpi 50 falò come segno di solidarietà internazionale per un futuro sostenibile delle Alpi. I falò bruceranno come simbolo per una migliore qualità di vita nell'ambiente alpino. Lo slogan di quest'anno vuole essere d'auspicio alle città alpine e ai territori rurali affinché sfruttino il potenziale a loro disposizione in modo efficace e collaborativo. La campagna verrà coordinata da CIPRA Svizzera (per ulteriori informazioni consultare: http://www.feuerindenalpen.org)

Pubblicazione del rapporto MARS 2005

Il progetto "Monitoring the Alpine Region's Sustainability (MARS)" ha prodotto un nuovo tipo di confronto internazionale sulla sostenibilità nelle regioni alpine. All'incirca 45 indicatori relativi ai settori economia, ambiente e società sono stati analizzati singolarmente e raggruppati per 33 regioni in Austria, Germania, Francia, Italia, Lichtenstein, Slovenia e Svizzera. Nel progetto MARS la regione del Vorarlberg si è dimostrata la più sostenibile di tutte le regioni esaminate. Il progetto è stato coordinato dalla BAK Basel Economics in collaborazione con sei istituti di ricerca e finanziato dalla Commissione Europea nel progetto per lo spazio alpino (Interreg IIIB). I risultati sono pubblicati nel sito web http://www.bakbasel.com.

Concorso CIPRA "Futuro nelle Alpi: progetti on-line

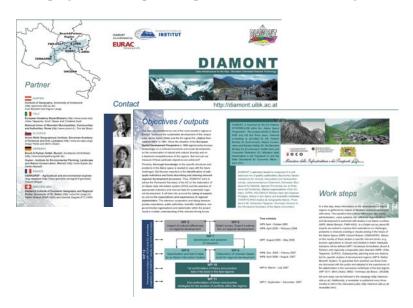
Il concorso CIPRA annunciato nella nostra prima newsletter ha avuto una buona risonanza. Fino all'ultimo giorno utile per la presentazione dei progetti fissato per il 20 luglio sono arrivati oltre 570 progetti inviati da persone singole e organizzazioni di tutti gli otto Paesi alpini. I progetti abbracciano vari aree tematiche: dal modello ecologico della Achental alla creazione di una coscienza estesa a tutto il territorio alpino fino allo sfruttamento sostenibile delle risorse acquifere nelle Alpi. Per prendere visione di tutti i progetti del concorso è sufficiente accedere al sito web CIPRA all'indirizzo http://www.cipra.org. I sei vincitori del progetto verranno resi noti il 22 settembre.

Convengo annuale CIPRA "Responsabilità delle città alpine per il futuro delle Alpi" dal 22 al 24 settembre 2005 a Brig/ Wallis/Svizzera

Le città alpine svolgono un ruolo rilevante in tutte le questioni economiche, culturali, sociali ed ecologiche. Per uno sviluppo sostenibile in tutto il territorio alpino è di importanza fondamentale il coinvolgimento sempre più forte delle città nella politica delle Alpi. Al convegno si discuterà su come le città possano assumere più responsabilità in futuro tenendo conto allo stesso tempo delle necessità dei territori rurali per rafforzare le regioni alpine e posizionarle rispetto ai territori situati più a valle (per ulteriori informazioni consultare: http://www.cipra.org)

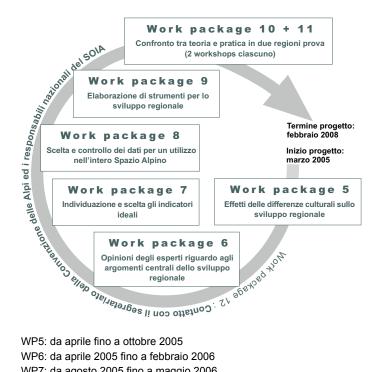
Pubbliche relazioni di DIAMONT

Un volantino sul progetto è stato pubblicato nell'agosto del 2005. Il volantino contiene una breve descrizione dei partner del progetto, degli obiettivi e delle fasi di lavoro. Il pieghevole è disponibile presso la coordinatrice Lange.



Nuovo calendario dei rispettivi gruppi di lavoro

Come già menzionato, i gruppi di lavoro WP 7, 8 e 9 iniziano con un paio di mesi di anticipo rispetto alla pianificazione originaria. Di seguito il nuovo calendario del progetto.



WP7: da agosto 2005 fino a maggio 2006

WP8: da dicembre 2005 fino a febbraio 2007

WP9: da aprile 2006 fino a agosto 2007

WP10: da marzo fino a luglio 2007

WP11: da agosto fino a dicembre 2007

WP12: durata totale del progetto

calendario diamont

31/10/05: relazione sugli effetti delle differenze culturali sullo sviluppo regionale nelle Alpi (risultato del WP5)

01/08/10.05: 55° riunione annuale della Società Geografica Tedesca a Treviri, Germania (presentazione di DIAMONT)

22-24/09/05: convegno annuale CIPRA a Brig (CH)

18-21/09/05: seminario su "Le Alpi nel 2020" presso il centro ricerca dell'Università di Innsbruck a Obergurgl, Tirolo (presentazione di DIAMONT)

08-09/09/05: secondo incontro del progetto DIAMONT a

04/07/05: incontro della commissione di controllo DIA-MONT a Innsbruck

30/06-01/07/05: seminario per LP "Assistance and Networking" a Salisburgo

Secondo periodo di riferimento: 1° aprile - 31 agosto 2005

14/11/05: secondo rapporto sull'attività a LP

28/10/05: conferma delle pubblicazioni a LP

14/10/05: secondo rapporto sullo stato di avanzamento lavori a MA/JTS

aggiornamento delle pagine web

Il sito web DIAMONT è on-line dal 15 marzo 2005: http:// diamont.uibk.ac.at. Qui è possibile trovare informazioni sulla struttura del progetto, sulle organizzazioni dei partner, sul calendario degli appuntamenti e sullo stato attuale dei gruppi di lavoro in corso.

Contatti e informazioni

Coordinatore e responsabile:

Leopold Franzens Universität di Innsbruck (LFUI) Istituto di geografia, Innrain 52, A-6020 Innsbruck

Persona di riferimento:

Professor Axel Borsdorf Tel.: 0043-(0)512-507-5400 e-mail: Axel.Borsdorf@uibk.ac.at

Sigrun Lange (biologa) Tel.: 0043-(0)512-507-5413 e-mail: Sigrun.Lange@uibk.ac.at

Direzione scientifica:

Professora Ulrike Tappeiner (EURAC, LFUI) Tel.: 0043-(0)512-507-5923 or 0039-0471-055-301

e-mail: Ulrike.Tappeiner@uibk.ac.at

Dott. Erich Tasser (EURAC) Tel.: 0043-(0)512-507-5978 e-mail: Erich.Tasser@eurac.edu

Christina Seidl (geografa, EURAC)

Tel: 0039-0471-055-319

e-mail: Christina.Seidl@eurac.edu





Co-financed by EU - Interreg IIIB, Alpine Space